



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea - CDEC

Relazione di Missione Anno 2025

La presente relazione di missione, redatta in conformità al D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche D.M.), integra e completa il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 che si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex art. 31 D. Lgs..

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione CDEC Centro di documentazione ebraica contemporanea – ETS è un istituto culturale fondato nel 1986 dall'Unione delle comunità israelitiche italiane e da alcuni soggetti appartenenti al mondo del volontariato e della società civile, con lo scopo di promuovere lo studio delle vicende, della cultura e della realtà degli Ebrei, con particolare riferimento all'Italia ed all'età contemporanea, assicurando la raccolta di ogni relativa documentazione nei propri Archivi e nella propria Biblioteca.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

L'attività della Fondazione è in continuità con il CDEC Centro di documentazione ebraica contemporanea fondato a Venezia nel 1955. La Fondazione CDEC pubblica una **rivista online**, disponibile al sito <https://www.quest-cdecjournal.it/> e gestisce un portale web www.cdec.it che illustra le principali iniziative e offre una aggiornata banca dati relativa alla biblioteca e all'archivio. Tutti i materiali pubblicati nel sito della Fondazione CDEC sono a disposizione gratuitamente.

La Fondazione CDEC conduce attività di raccolta e conservazione del patrimonio archivistico e librario, organizzazione di eventi pubblici (mostre, conferenze, corsi di formazione), servizio all'utenza, consulenze, ricerca storica. La Biblioteca offre 49 posti/studio + postazioni PC per consultazione banche dati. In Biblioteca [35.000 volumi e 2.270 collezioni di periodici] sono previsti un incremento annuo di 800-1.000 volumi e 160 rinnovi di abbonamenti a periodici, con l'attivazione di abbonamenti ai principali strumenti di consultazione di banche dati online. L'Archivio Storico continua ad acquisire, da privati ed enti, collezioni di documenti e materiali, fotografici e audiovisivi, sugli ebrei in Italia lungo tutto il '900 fino ai giorni nostri. I materiali vengono regolarmente ordinati, descritti e indicizzati secondo gli standard internazionali previsti. Inventari e cataloghi vengono messi a disposizione del pubblico in sede e online attraverso la Digital Library, <http://digital-library.cdec.it/cdec-web/>. L'Osservatorio antisemitismo www.osservatorioantisemitismo.it accresce con regolarità quotidiana la collezione documentaria digitale e cartacea sugli episodi di pregiudizio e antisemitismo in Italia. Redige ogni anno un rapporto nazionale sull'antisemitismo. Quello del 2025 è stato presentato il 3 marzo 2026 con un evento pubblico al Senato. Proseguono le analisi del fenomeno e la produzione di relazioni periodiche e la realizzazione di rilevamenti qualitativi e quantitativi. Delle ricerche del CDEC si avvalgono in particolare l'OSCE-ODIHR, il Center for the Study of Contemporary European Jewry della Tel Aviv University, l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) presso la Presidenza del Consiglio, la FRA (EU Agency for Fundamental Rights), l'Ufficio della Commissione europea (Coordinator on combating antisemitism and fostering Jewish life istituito nel 2015), l'ufficio del Coordinatore nazionale della lotta contro l'antisemitismo presso la Presidenza del Consiglio (istituito nel 2020), l'OSCAD (Ministero dell'Interno), con i quali tutti l'Osservatorio ha stabilito rapporti di collaborazione reciproca continuativi. Collabora inoltre con JDC-ICCD, l'unità europea di ricerca dell'American Jewish Joint Distribution Committee, è membro di ENCATE (Encate.eu), è membro di Facing Facts (<http://facingfacts.eu>) e collabora con il RIAS di Berlino. Il settore Ricerca storica è impegnato su alcuni filoni di lavoro: 1) I resistenti ebrei in Italia nel biennio 1943/45. Si tratta di un progetto di ricerca pluriennale di ampio respiro che ha già portato ad individuare centinaia di ebrei resistenti, che ha portato alla realizzazione di un sito web specifico <https://resistentiebrei.cdec.it/>. 2) Storia del CDEC; 3) Progetto Trame (ricerca di documentazione e raccolta di interviste sulle vicende umane dei profughi ebrei dai Paesi arabi in Italia). La Didattica produce seminari di formazione residenziale per insegnanti e svolge una continua attività di consulenza e di formazione sia online sia in istituti scolastici, sia universitari.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Missione perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura, della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, comprese le biblioteche, della ricerca storica e della tutela dei diritti civili. La Fondazione non ha scopo di lucro. L'attività della Fondazione consiste nel promuovere lo studio delle vicende, della cultura e della realtà degli Ebrei, con particolare riferimento all'Italia ed all'età contemporanea, assicurando la raccolta di ogni relativa documentazione nei propri Archivi e nella propria Biblioteca. Tramite la sua attività la Fondazione intende contrastare ogni forma di razzismo e antisemitismo, anche al fine di promuovere la tutela dei diritti civili al riguardo. A tal fine l'Osservatorio antisemitismo e il dipartimento educazione organizzano seminari, eventi di formazione per i diversi corpi sociali e partecipano attivamente al lavoro del tavolo di coordinamento nazionale per la lotta all'antisemitismo.

Attività di interesse generale dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 richiamate nello Statuto:

Per il perseguimento dei propri scopi di cui all'art. 2, la Fondazione:

- a) conduce e promuove studi, ricerche ed iniziative relativi all'ebraismo, in particolare italiano, la sua storia e cultura, l'antisemitismo e il razzismo, secondo i criteri del rigore del metodo e nell'indipendenza della ricerca scientifica;
- b) conserva ed incrementa la Biblioteca e l'Emeroteca specializzate, gli Archivi di documentazione storica sulle tematiche di cui alla lettera (a), la Videoteca, gli Archivi digitali e la Raccolta documentaria sull'antisemitismo;
- c) mette a disposizione del pubblico il materiale e le conoscenze acquisite e promuove la divulgazione delle stesse;
- d) cura la pubblicazione di studi e ricerche svolte sulle tematiche di cui alla lettera (a);
- e) mantiene rapporti con altri istituti similari in Italia e all'estero e collabora con essi e con altri Enti sui temi di comune interesse;
- f) conduce e promuove programmi di aggiornamento culturale rivolti agli insegnanti, agli studenti e alla cittadinanza nell'ambito dei suoi scopi

Lo statuto della Fondazione CDEC è stato adeguato nel corso dell'anno 2018 a quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 riforma del Terzo settore nel quale si è previsto, con efficacia a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101,



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

comma 10. La Fondazione è stata iscritta nella sezione “*Altri enti del Terzo settore*” ed ha aggiunto alla propria denominazione l’acronimo ETS, eliminando la qualifica ONLUS.

Attività Istituzionali svolte nel 2025:

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell’anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto; le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

La partecipazione a bandi di ricerca da parte di enti italiani, europei e internazionali, sempre più numerosi, è diventata una attività primaria del CDEC sia in vista della loro acquisizione (che richiede una intensa attività amministrativa per la formulazione della domanda, la gestione e la rendicontazione), spesso in compartecipazione ad altri enti simili e con università, sia per sostenere finanziariamente il costo dell’attività relativa e del personale che vi si dedica. Sono motivo di soddisfazione i crescenti successi del CDEC al riguardo.

Nel quinquennio 2021-25 si è intensificata la partecipazione a Bandi pubblici italiani ed europei, iniziata già nel 2015 con l’adesione al progetto europeo EHRI - European Holocaust Research Infrastructure (nell’ambito del progetto Horizon 2020). Nel 2025 sono stati attivi i seguenti progetti europei:

Progetto	Date	Ruolo	Importo assegnato
CERV - 2023-CITIZENS-REM AVALANCHE	1/5/2024 30/4/2026	Partner	73.250
CERV-2023-CITIZENS-REM CARE	1/03/2024 30/06/2026	Partner	13.215
CERV-2022-CITIZENS-REM E-SRHD (ENMA)	1/05/2023 30/11/2025	Partner	11.500

Sono attive convenzioni di collaborazione, a vario titolo nei vari settori, con i seguenti istituti (il numero si è notevolmente ampliato nel quadriennio):

- Università degli studi di Firenze, Palermo, La Sapienza di Roma, Genova
- Yad Vashem – Gerusalemme
- Mémorial de la Shoah – Parigi



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

- Österreichischer Auslandsdienst – Austrian Service Abroad
- FRA - European Union Agency for Fundamental Rights
- TOLI The Olga Lengyel Institute – New York
- Fondazione Memoriale della Shoah di Milano
- Meis – Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
- Provincia Autonoma di Bolzano
- Fondazione Gariwo
- Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa
- Progetto Memoria – Roma
- IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) dove il Cdec è rappresentato dal Direttore Gadi Luzzatto Voghera
- ENCATE (European Network for Countering Antisemitism through Education)

Patrocini gratuiti:

La Fondazione CDEC ha concesso nel triennio il patrocinio gratuito a manifestazioni organizzate dalle seguenti istituzioni e persone fisiche:

- Fondazione Museo della Shoah di Roma
- Università Statale di Milano
- Università di Padova. Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – CASREC.
- Centro Ebraico Italiano "Il Pitigliani"
- Ministero dell'Interno
- Università di Palermo
- Tracce Associazione Culturale
- Associazione Figli della Shoah
- Il Pitigliani, Centro ebraico italiano
- Archivio Benedetto Terracini
- Comunità ebraica di Milano
- Università di Firenze
- Università La Sapienza Roma
- Università di Pisa
- ADEI WIZO
- Università Ca' Foscari di Venezia
- Università Insubria



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

CDEC è partner nell'AICI (Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiana), del Coordinamento per le celebrazioni del Giorno della Memoria presso la Presidenza del Consiglio, del Museo Nazionale della Resistenza, del comitato Pietre d'inciampo a Milano. Rappresentanti del CDEC fanno parte della Commissione per il restauro del blocco 21 del Museo di Auschwitz-Birkenau e per il nuovo allestimento del percorso espositivo italiano istituita presso la Presidenza del Consiglio, del Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, anch'essa istituita presso la Presidenza del Consiglio e del Comitato esperti per la supervisione alla progettazione del Museo Nazionale della Resistenza. Rappresentanti del CDEC siedono nel comitato scientifico del MEIS (Museo dell'ebraismo italiano e della Shoah – Ferrara). Il presidente del CDEC Giorgio Sacerdoti è inoltre membro, a titolo personale, della Commissione consultiva sulla libertà religiosa, pure operante presso la Presidenza del Consiglio, rinnovata per un ulteriore triennio nel giugno 2022 dal Governo Draghi, nonché quale presidente del CDEC, del Panel "Milano è Memoria" del Comune di Milano.

Principali eventi pubblici organizzati nel 2025

La mostra "Persecuzione degli ebrei in Italia" viene esposta di continuo in diverse località della Penisola. La mostra è presentata nell'ambito della tradizionale collaborazione con il Ministero dell'interno per gli eventi relativi al Giorno della Memoria ed è stata il centro di una specifica iniziativa a Bari.

- **Quarta Settimana di Studi Internazionali sull'Ebraismo Italiano: la letteratura e gli ebrei nell'Italia moderna e contemporanea** in collaborazione con Colloqui Ebraico-Cristiani di Camaldoli, Fondazione A. Nangeroni, FSCIRE Fondazione di Studi Religiosi Giovanni XXIII e Shemah (Scuola di Studi e Cultura Ebraica Margulies-Levinas). Camaldoli, 30 giugno-4 luglio 2025
- **Intolerance Has No Place in the 21st Century (acronimo #NoInt21)** seminario residenziale in collaborazione con TOLI - The Olga Lengyel Institute (US), Institutul Intercultural Timisoara (Romania), Terraforming South (Serbia), Big Picture Association (Poland), Milano, 20-23 ottobre 2025.
- La Fondazione CDEC ha inoltre partecipato come co-organizzatore a numerosi eventi culturali svoltisi al Memoriale della Shoah di Milano, a cura della sua Commissione culturale di cui fa parte il direttore della Fondazione CDEC.
- Un elenco più dettagliato delle attività pubbliche è descritto nel Bilancio sociale 2025.

Attività Strumentali svolte nel 2025:



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Non sono state effettuate attività al di fuori di quelle previste dallo statuto.

Informazioni sugli associati:

I membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione CDEC sono:

Presidente – Membro di Giunta – Giorgio Sacerdoti, nato il 2 marzo 1943 a Nizza (Francia), cittadino italiano, residente a Milano, Professore Emerito dal 2016, già Ordinario di Diritto internazionale nell'Università Bocconi (1994-2013), avvocato e Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina a Presidente della Fondazione CDEC: 21 marzo 2023.

Vice Presidente – Membro di Giunta – Rony Hamoui, nato il 22 novembre 1953 al Cairo (Egitto), cittadino italiano, residente a Milano, cooptato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina di Vice Presidente: 21 marzo 2023.

Vice Presidente – Membro di Giunta – Micaela Goren Monti, nata il 20/04/1949 a Milano, cittadina italiana, residente a Lugano, laureata in Lettere e Filosofia, imprenditrice, designata Consigliera della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dai dipendenti e collaboratori, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta e data di nomina di Vice Presidente: 21 marzo 2023.

Componente – Giorgio Barba Navaretti, nato il 5 giugno 1960 a Torino, cittadino italiano, residente a Milano, docente universitario, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità ebraica di Torino, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Anselmo Calò, nato il 18 febbraio 1958 a Roma, cittadino italiano, residente a Roma, dirigente d'azienda, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023. (Dimissioni per motivi personali – maggio 2026)



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Componente – Elvira Di Cave, nata il 27 luglio 1947, cittadina italiana, residente a Roma, chirurgo ortopedico, già Primario dell’UOC di Ortopedia e Traumatologia dell’Ospedale Israelitico, già Presidente di Consulta della CER , designata Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità Ebraica di Roma, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023. (Dimissioni per motivi personali – maggio 2026)

Componente – Membro della Giunta – Leone Hassan, nato il 9 gennaio 1983 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, laureato in sociologia, imprenditore, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dai dipendenti e collaboratori, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta: 21 marzo 2023.

Componente – Piergaetano Marchetti, nato il 30 novembre 1939 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, professore emerito dell’Università Bocconi di Milano, presidente della Fondazione Corriere della Sera, cooptato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Ariel Nacamulli, nato il 09 giugno 1995 a Roma, cittadino italiano, residente a Milano, laureato in ingegneria matematica, si occupa di intelligenza artificiale e mercati finanziari, designato Consigliere della Fondazione CDEC dall’Unione Giovani Ebrei d’Italia UGEI, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Milena Santerini, nata il 25 febbraio 1953 a Roma, cittadina italiana, residente a Roma, è professoressa ordinaria di Pedagogia presso l’Università Cattolica del S.Cuore di Milano e Vicepresidente della Fondazione Memoriale della Shoah, cooptata Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC, data di accettazione della carica di Consigliere: 21 marzo 2023.

Componente – Membro della Giunta – Massimiliano Tedeschi, nato il 30 dicembre 1959 a Milano, cittadino italiano, residente a Milano, manager e imprenditore nel mondo della tecnologia e dell’innovazione, designato Consigliere della Fondazione CDEC ai sensi di Statuto dalla Comunità ebraica di Milano, data di accettazione della carica di Consigliere e Membro di Giunta: 21 marzo 2023.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

La Fondazione CDEC non svolge attività a favore dei membri del consiglio di amministrazione.

Partecipazione dei consiglieri di amministrazione alla vita dell'ente:

Spetta al Consiglio, nel perseguimento degli scopi della Fondazione, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e del suo patrimonio con i più ampi poteri; la buona amministrazione del patrimonio; la promozione e l'organizzazione della sua attività; il reperimento dei fondi a tal scopo necessari; l'erogazione dei mezzi raccolti; la nomina del Direttore e la istituzione o risoluzione di rapporti di lavoro o collaborazione. Il Consiglio approva bilancio preventivo e consuntivo ai sensi del precedente art. 8, nonché entro il mese di novembre un programma di attività per l'anno solare successivo. Il Consiglio assicura il rispetto delle norme civili e tributarie, in particolare di quelle applicabili agli ETS in materia di redazione di scritture e documenti contabili e patrimoniali, di conservazione delle scritture stesse e della relativa documentazione. Il Consiglio su proposta del Presidente ed a maggioranza assoluta dei propri membri in carica: – delega proprie attribuzioni ad una Giunta esecutiva composta dal Presidente stesso e da alcuni suoi componenti; – può delegare proprie attribuzioni di ordinaria amministrazione o affidare incarichi speciali al Presidente, al o ai Vice Presidenti e/o a uno o più suoi componenti. Il Consiglio non può comunque delegare le incombenze previste dall'art. 8, la nomina e la revoca del Direttore, l'accettazione di lasciti ed eredità. Il Consiglio per il più efficace svolgimento dei propri compiti può nominare Comitati ed organi consultivi od istruttori con la partecipazione anche di soggetti che non facciano parte del Consiglio. In ogni caso nomina un comitato consultivo per la gestione finanziaria e del patrimonio. Spetta al Consiglio determinare i criteri in base ai quali coloro che sono legati alla Fondazione da un rapporto di lavoro o di collaborazione prolungata vengono considerati "collaboratori" della Fondazione ai soli fini del presente Statuto.

Principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2025

Non si sono registrati accadimenti fuori dall'ordinario.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente così identificate in base al DM:

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017

Attività diverse: attività previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017 diverse da quelle di cui all'articolo 5, siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale:

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.



L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:
le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;
le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita.

In CDEC sono presenti le seguenti tipologie di attività immateriali indicate per l'esercizio 2025 al netto degli ammortamenti al valore complessivo di € 795.181

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	10	10
Software	5	20
Migliorie beni di terzi	27	4,77

Immobilizzazioni Materiali



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate per Euro 3.957.695; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Si specifica che l'archivio storico della Fondazione, classificato fra le immobilizzazioni materiali, è composto da decine di migliaia di libri – riviste – audiovisivi – scritti ecc. ed è classificato quale bene materiale storico, non soggetto ad ammortamento. Lo stesso si alimenta ogni anno con gli acquisti di libri ecc. nonché tutte le donazioni di archivi storici. A titolo esemplificativo si richiama l'archivio della Senatrice Liliana Segre, donato alla Fondazione. Gli archivi storici donati vengono valutati secondo i criteri contabili indicati dal MIBACT.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Impianti generici	8	12.5
Attrezzatura varia e minuta	5	20
Mobili e arredi	8.3	12
Macchine ufficio elettr. ed elettron.	5	20
Archivio storico libri-audiovisivi-riviste ecc.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte al valore nominale e si sostanziano in euro 1.090.437

Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo per un valore di Euro 24.855

Attività che non costituiscono immobilizzazioni



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

La Fondazione non attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Sono iscritte al valore nominale per Euro 92.953

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo storico tenendo conto che non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi, per Euro 220.418

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo, pari ad euro 253.242 corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente no profit, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025

Nulla da segnalare.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

La FONDAZIONE, in quanto Ente no profit, non persegue fini di lucro. Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico. Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità patrimoniali ed economiche espresse nel rendiconto gestionale, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

Per procedere all'affiancamento dei dati di bilancio complessivi dei due esercizi si è proceduto già negli esercizi precedenti, alla riclassificazione del bilancio 2021 in base ai nuovi schemi di bilancio definiti con il Decreto Ministeriale nr. 39 del 3 marzo 2020 in materia di bilanci degli Enti del Terzo settore, al fine di rendere confrontabili i dati dei due anni.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni Immateriali risultano dalla tabella che segue



B - IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024	Variazione
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	795.181	767.782	27.399
1) Costi di Impianto e di ampliamento	49.512	52.151	-2.640
Altri costi di impianto ed ampliamento	102.020	102.020	-
F.do sval. e amm.to altri costi di impianto e ampliamento	-52.508	-49.868	-2.640
4) Licenze d'uso	92.559	24.047	68.512
Software	130.064	44.424	85.640
Fondo svalutaz. e ammortamento SW	-37.505	-20.377	-17.128
3) Spese manutenzione da ammortizzare	653.110	691.583	-38.473
Migliorie beni di terzi	806.561	806.561	-
F.do amm. Migliorie beni di terzi	-153.452	-114.979	-38.473



B - I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	costi impianto e ampliamento	concess., licenze, marchi, altri simili	altre immobilizzazi oni immateriali	totale immobilizz. Immat.
valore di inizio esercizio				
costo	102.020	44.424	806.526	952.970
rivalutazioni	-			
ammortamenti (fondo ammortame	-49.868	-17.367	-114.978	-182.213
svalutazioni				
valore di bilancio 2024	52.152	27.057	691.548	770.757
variazioni nell'esercizio				
incrementi per acquisizioni	85.640	0		0
riclassifiche (del valore di bilancio	-			-
decrementi per alienazioni e dism	-			-
rivalutazioni effettuate nell'eserci	-			-
ammortamento dell'esercizio	-2.640	-1.505	-38.473	-42.617
svalutazioi effettuate nell'esercizio				-
altre variazioni				-
totale variazioni	83.000	-1.505	-38.473	43.023
valore di fine esercizio				
costo	187.660	44.424	806.526	1.038.610
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortame	-52.508	-37.470	-153.451	-243.428
svalutazioni				-
valore di bilancio 2025	135.152	6.954	653.075	795.181

Immobilizzazioni Materiali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:



B - IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024	Variazione
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.957.695	3.952.036	5.659
2) Impianti e macchinari	1.450	1.725	-276
Impianti generici	77.464	77.464	-
Fondo ammortamento Impianti generici	-76.014	-75.739	-276
3) Attrezzature	288	480	-192
Attrezzatura varia e minuta	9.831	9.831	-
Fondo ammortamento Attrezzatura varia e minuta	-9.543	-9.351	-192
4) Altri beni	3.955.957	3.949.831	6.127
Mobili e arredi	39.554	39.554	-
Fondo ammortamento Mobili e arredi	-34.141	-33.396	-746
Macchine ufficio elettroniche	211.314	211.314	-
Fondo ammortamento macchine ufficio elettroniche	-121.001	-117.613	-3.388
Archivio storico	3.860.231	3.849.971	10.261



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Immobilizzazioni Finanziarie

B - IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024	Variazione
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.090.437	1.085.128	5.309
3) Altri titoli	1.090.437	1.085.128	5.309
US TREASURY		90.501	-90.501
VANGUARD ETF	40.247	40.247	-
BTP 1.4.22/15.05.24			-
UNICREDIT 2026	98.736	98.736	-
LYXOR S&P 500			-
ETF ISHARES CORE	39.959	39.959	-
IPSIM 4.08% 22/26		100.000	-100.000
ENI spa 4,30% 23/28	8.000	8.000	-
BTP -01DC32 2,50%	76.980	76.980	-
BTP 28;Z25 3,40%			-
BTP IT 14MZ28 2,00%	50.000	50.000	-
BTP VAL 13GN27	50.000	100.000	-50.000
BTP IT 15mg33 0,1%	64.000	120.000	-56.000
btp		38.786	-38.786
USA 4,5% 23-33	37.859	37.859	-
U.S. Treasury 6,25%	51.480	51.480	-
USA 1,125% 21-26	113.842	113.842	-
Treasury 1,25% 21	118.739	118.739	-
BTP01MZ37 0,95%	100.480		-
IG Corporate Bond RH2028	100.000		-
USA 1,5% 20-27	43.810		-
USA 1,875 22-32	57.519		-
USA 16-26 1.5%	38.786		-

ATTIVO CIRCOLANTE



C - ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
C) - Attivo Circolante	117.955	502.131	-43.110
II - Crediti	24.855	25.843	-988
1a) crediti verso utenti e clienti entro es.	604	760	-156
9) crediti tributari entro es.	472	1.304	-832
12a) verso altri entro es.	23.779	23.779	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	341.066	-
3) altri titoli		341.066	
IV - Disponibilità liquide	93.100	135.222	-42.122
1) depositi bancari e postali	92.953	134.978	-42.024
3) denaro e valori in cassa	147	245	-98

Crediti

I crediti sono dettagliati nella tabella alla pagina seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono crediti con scadenza oltre 5 anni, si tratta infatti, di tutti crediti che verranno presumibilmente incassati entro i dodici mesi successivi. Le movimentazioni dei crediti riguardano prevalentemente gli incassi delle donazioni e dei contributi afferenti esercizi precedenti e la rappresentazione delle donazioni riferite al 2024 il cui incasso è previsto nel corso dell'anno successivo.

Alla data di chiusura del presente bilancio risultano ancora da incassare complessivamente Euro 26.355 (Euro 26.461 al 31/12/2023) tutti di durata entro i 12 mesi successivi e che si compongono come da tabella riportata di seguito:



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
C) - Attivo Circolante	117.955	502.131	-43.110
II - Crediti	24.855	25.843	-988
1a) crediti verso utenti e clienti entro es.	604	760	-156
9) crediti tributari entro es.	472	1.304	-832
12a) verso altri entro es.	23.779	23.779	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	341.066	-
3) altri titoli		341.066	
IV - Disponibilità liquide	93.100	135.222	-42.122
1) depositi bancari e postali	92.953	134.978	-42.024
3) denaro e valori in cassa	147	245	-98

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
II - CREDITI	24.855	26.355	-1.500
Verso clienti entro l'esercizio successivo	604	760	
RAI Radiotelevisione italiana		50	-50
Comune di Riccione	604		
Zoo Ethnological Documentaries		150	-150
Fondazione Culturale		201	-201
Giulio Einaudi Editore		179	-179
Museo nazionale della Montagna		180	-180
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	472	1.816	
Erario conto MA	472	512	-40
Crediti v/erario per ritenute sub.		149	-149
Acconti di imposta IRES		59	-59
Erario c/riten. su interessi attivi		1.096	-1.096
Crediti v/altri esig. entro l'esercizio successivo	23.779	23.779	-
Depositi cauzionali	3.000	3.000	-
Prestiti a dipendenti	20.779	20.779	-

Disponibilità Liquide



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	93.100	135.222	-42.122
1) Depositi bancari e postali	92.953	134.977	-42.024
Fideuram c/c 187651	75.280	123.416	-48.136
MPS c/c 16896.87			-
Fideuram c/c 282935	2.814	1.485	1.329
Fideuram c/to 9359498 USD	14.100	7.833	6.267
Fideuram Carta Credito X97		1.781	-1.781
Paypal Conto	759	463	296
3) Denaro a valori in cassa	147	245	-98
Cassa Italia	147	245	-98

Ratei e risconti attivi

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2025	2024	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	126.612	214.371	-87.759
I - RATEI ATTIVI	124.051	212.706	-88.655
Ratei Attivi	124.051	212.706	-88.655
II - RISCONTI ATTIVI	2.561	1.665	896
Risconti attivi	2.561	1.665	896

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 5.147.968 (Euro 5.359.259 al 31/12/2024) e si compone del Fondo di dotazione indisponibile, del patrimonio vincolato, del patrimonio libero e del risultato, nel nostro caso un disavanzo, dell'esercizio in corso. Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:



A - PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.831.854	318.334		5.147.968
I - FONDO DI DOTAZIONE	129.114	-	-	129.114
II - PATRIMONIO VINCOLATO		-	-	
2) Fondi di riserva vincolati da Organi istituzionali	-	-	-	
III - PATRIMONIO LIBERO	4.770.746	318.334		5.089.080
1) Riserve di utili o avanzi gestione esercizi precedenti	10.549	-		10.549
2) Altre riserve	4.760.197	318.334		5.078.531
IV - AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-68.005	-	-2.220	-70.226

Fondo rischi e oneri

B - FONDI PER RISCHI E ONERI	FONDO 2024	INCREMENTI	UTILIZZI	FONDO 2025
3) Altri Fondi per rischi e oneri	357.086		-	411.388
Fondo ristruttur.locali Memoriale	197.406			197.406
F.do sistematizz.arch.CIPMO	35.040			35.040
Fondo iniziative culturali	29.006			29.006
F.do obsolesc. Archivio storico librario	95.634	19.302		114.936
F.do rischi gestione personale		35.000		35.000

Trattamento di fine rapporto

C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	TFR 2024	INCREMENTI	DECREMENTI	TFR 2025
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO				234.503
Fondo trattamento di fine rapporto	234.503	32.969	14.231	253.242

Debiti



D - DEBITI	2025	2024	Variazione
TOTALE DEBITI	220.418	389.872	-169.454
DEBITI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	220.418	389.872	-169.454
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	48.833	95.341	-46.508
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	21.178	22.630	-1.452
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	33.067	35.545	-2.478
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	113.241	115.184	-1.943
12) altri debiti entro l'esercizio successivo	4.099	121.172	-117.073

Ratei e risconti passivi

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2025	2024	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	50.013	156.483	-106.470
I - RATEI PASSIVI			
Ratei passivi	5.000	9.862	-4.862
II - RISCONTI PASSIVI			
Risconti passivi	45.013	146.621	-101.608

Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità economiche



RENDICONTO GESTIONALE					
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussudiarie, di consumo, merci	11.372	11.288	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	337.320	460.760	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	17.698	17.262	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	586.514	610.278	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	62.842	47.226	5) Proventi del 5 per mille		25.636
5bis) svalutazione delle immob. Mater. e immater.			6) Contributi da soggetti privati	362.025	473.437
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	39.301	19.250	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	14.594	13.863	8) Contributi da Enti Pubblici	547.767	513.435
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
9) Accant. a riserva vincolata x decisione organi istituz.			10) Altri ricavi, rendite e proventi	94.189	10.958
10) Utilizzo a riserva vincolata x decisione organi istituz.			11) Rimanenze finali		
Totale	1.069.839	1.179.927	Totale	1.003.981	1.023.467
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 65.658	- 156.461
B) Costi e Oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussudiarie, di consumo, merci			1) Ric. per prestaz. e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti Pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri/personale			3) Altri proventi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	9	39	1) Da rapporti bancari		432
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	17.967	25.621
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		-
4) Da altri beni patrimoniali	32066		4) Da altri beni patrimoniali		-
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	12.542	62.802
6) Altri oneri	3.001	361			-
Totale	35.078	400	Totale	30.509	88.855
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 4.567	88.455
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussudiarie, di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale		-
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		-
3) Godimento beni di terzi					-
4) Personale					-
5) Ammortamenti					-
6) Accantonamenti per rischi e oneri					-
7) Oneri diversi di gestione					-
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale Oneri e Costi	1.104.716	1.180.327	Totale proventi e ricavi	1.034.490	1.112.322
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prime delle imposte (+/-)	- 70.225	- 68.005
			Imposte	-	-
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	- 70.225	- 68.005



Proventi

I Proventi ammontano complessivamente ad Euro 1.034.490 (anno 2024 Euro 1.112.322)

	2025	2024	Variazione
PROVENTI E RICAVI	1.034.490	1.112.531	-78.041
A - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	909.792	1.014.545	-104.752
B - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	6.059	8.922	-2.863
C - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	-
D - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	118.639	89.064	29.574
E - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	-

PROVENTI E RICAVI	2025	2024	Variazione
A - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	915.851	1.023.466	-107.615
5) Proventi del 5 per mille		25.636	-25.636
6) Contributi da soggetti privati	547.767	473.437	74.330
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	362.025	513.435	-151.410
10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.059	10.958	-4.899

PROVENTI E RICAVI	2025	2024	Variazione
B) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	118.639	88.855	29.784
1) da rapporti bancari	2.863	432	2.431
2) da investimenti finanziari	88.129	25.621	
5) altri proventi	27.647	62.802	-35.155

Oneri

Gli Oneri ammontano complessivamente a Euro 1.104.716 (anno 2024 Euro 1.180.327)



	2025	2024	Variazione
ONERIE COSTI	1.104.716	1.180.327	-75.611
A - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.069.640	1.179.927	-110.288
B - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	-
C - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	-
D - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	35.076	400	34.676
E - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	-

ONERIE COSTI	2025	2024	Variazione
A - COSTI E ONERI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.069.640	1.179.927	-110.288
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	11.372	11.288	85
2) Servizi	337.320	460.760	-123.440
3) Godimento beni di terzi	17.696	17.262	434
4) Personale	586.514	610.278	-23.764
5) Ammortamenti	62.842	47.226	15.616
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	39.301	19.250	20.051
7) Oneri diversi di gestione	14.594	13.863	731

In ottemperanza a quanto richiesto dalle linee guida di redazione della relazione di missione si espone quanto segue:

Risorse Umane

- La composizione delle risorse (dipendenti e collaboratori) coinvolte nella realizzazione delle attività conta su 30 unità di cui: 16 unità fra collaboratori a contratto, stagisti e volontari
- 14 dipendenti a tempo indeterminato;



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Di cui:

- 1 dirigente
- 13 impiegati

Di questi:

- 5 a tempo pieno
- 9 a tempo parziale

Il Contratto di Lavoro applicato è: *CCNL Commercio Terziario*

Compensi organo esecutivo e di controllo

- organo esecutivo: attività svolte a titolo gratuito
- organo di controllo: € 3.172 incluso iva e rivalsa cassa previdenza. Il Collegio sindacale è incaricato anche per la revisione legale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Fondazione CDEC non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 -bis e seguenti del codice civile.

Operazioni realizzate con parti correlate

La Fondazione CDEC non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo di poter esercitare le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che l'obiettivo della Fondazione, pur non essendo la massimizzazione del profitto che si sostanzia nella massimizzazione dell'avanzo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare al massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta a non



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

realizzare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente, come nel passato esercizio, chiude l'anno con un leggero disavanzo. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2025, in coerenza anche con gli esercizi precedenti, non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni.

Da un punto di vista patrimoniale si attesta complessivamente a Euro 5.147.968 che nel suo complesso appare congruo e coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte; appare altresì coerenti i rapporti tra passivo circolante e attivo circolante

Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari

Per il 2026, coerentemente al budget predisposto dell'Ente, si punta al contenimento dei costi per mantenere l'equilibrio economico e finanziario della gestione, tenendo conto del contesto economico generale più difficile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il disavanzo d'esercizio pari ad euro 70.225, sarà interamente riassorbito utilizzando la voce del Patrimonio Netto "altre riserve" che si ridurrà di un importo pari al disavanzo d'esercizio.

La Relazione di Missione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDEC nella riunione del giorno 30 aprile 2026.

Milano, li 30 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fondazione CDEC
Piazza Edmond J. Safra, 1 - 20125 MILANO
Codice Fiscale 97049190156

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.
117/2017**

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE CENTRO DOCUMENTAZIONE EBRAICA CONTEMPORANEA - CDEC.

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'Art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'Art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017".

La Fondazione, ricorrendone i presupposti, è stata iscritta nella sez. "g – Altri Enti del terzo settore" di cui all'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 da parte dell'Ufficio regionale del RUNTS di regione Lombardia (Raccolta Generale n°1384 del 20/02/2024 – Fasc. n.8.5/2024/52.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione CDEC, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del rendiconto gestionale e relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione CDEC sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione CDEC al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio della Fondazione CDEC al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS, riferimenti normativi che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 70.226.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel caso di specie i sottoscritti, cui è stato conferito anche l'incarico di revisione legale, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai membri del Consiglio di Amministrazione ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall' Organo di Controllo pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo inoltre vigilato in merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione mediante il monitoraggio:

- delle azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi economico e finanziari poste dall'organo di amministrazione;
- dell'analisi periodica della marginalità e redditività della Fondazione in relazione sia a serie storiche nonché agli obiettivi previsionali individuati e posti dall'organo di amministrazione;
- dell'analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obiettivi e alle azioni pianificate dall' organo di amministrazione.

Attività di monitoraggio

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto le attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017, laddove applicabili, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio sociale

Abbiamo preso visione del Bilancio sociale 2025 redatto dalla Fondazione e diamo atto che lo stesso è stato redatto seguendo le linee guida contenute nel Decreto del 4 luglio 2019.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 70.226 ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 5.147.968, il disavanzo viene interamente riassorbito dalle riserve. Nella nostra funzione di controllo sulla gestione, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra conoscenza, non è stato fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c..

In ordine alla revisione legale del bilancio d'esercizio, rinviando alla sezione A) della presente relazione, ritenendo che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La medesima relazione non contiene richiami di informativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta ed il contenuto della parte A) della presente relazione unitaria, l'Organo di Controllo non vede motivi ostativi per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 30 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Piero Alberto Busnach 

Maria Pia Cutellè 

Maurizio Salom 